

QUESTA È UNA RAPINA LO SPIONE COSMICO

scelti da noi



La rapina in banca
 di Klaus Schöninger
 Derive Approdi
 pagg. 224
 euro 14,50

Se vi aspettate un dotto trattato di criminologia questo non è il vostro libro. Perché questa storia, teoria e pratica della rapina in banca è un libro che si autodefinisce «anti-criminologico» e che, se proprio non fa il tifo per i rapinatori di banca (ma si parla anche di assalti ad uffici postali, portavalori e treni), perlomeno manifesta una certa simpatia per questi «eroi» della cronaca, passati in qualche caso alla storia e finiti nei libri e nei film. Dal Far West alle rapine «proletarie», un excursus in una particolarissima forma di «critica» economica e di redistribuzione delle ricchezze.



Il mondo sotto sorveglianza
 di Duncan Campbell
 elèuthera
 pagg. 186
 euro 13,50

Altro che grande fratello! In questo caso il «fratello» è addirittura cosmico e ci spia dallo spazio, reale e virtuale. Niente alieni, per carità, trattasi del terrestriissimo sistema di sorveglianza elettronica «Echelon», messo a punto dagli Stati Uniti e da un gruppo di altri paesi per, ufficialmente, combattere il terrorismo. Ma i sospetti che le intercettazioni delle comunicazioni telefoniche, via fax o e-mail servano ad altri scopi (politici ed economici) e si trasformino, di fatto, in un controllo planetario è qualcosa di più di un sospetto. Il libro è una versione aggiornata del rapporto che l'autore ha redatto per il Parlamento europeo.

L'ANIMALE CREATIVO



La fantasia e la concretezza
 Domenico De Masi
 Rizzoli
 pagg. 753
 euro 21,50

È dedicato al ruolo della creatività nella storia umana, e al mix di fantasia e regole che alla creatività soggiace, questo nuovo libro del sociologo Domenico De Masi. «Creatività» diventa la parola per rileggere le migliaia di anni di storia umana: dall'invenzione della ruota a quella degli occhiali, dalle città mesopotamiche alle cattedrali medievali, dal Progetto Genoma al cinema e al jazz. La creatività è la risposta umana ai bisogni atavici, scrive De Masi, ed è lo strumento attraverso il quale l'uomo lascia il segno sulla natura. Ma si è più facilmente creativi da soli o in gruppo?

